

Buste paga e orario di lavoro corretti fuori le cooperative irregolari!

Il 29 settembre scorso Ups ha sottoscritto un accordo con il quale si impegna a garantire entro il prossimo mese di dicembre presso le sue società fornitrici:

1. il 3 livello agli autisti con almeno 36 mesi di anzianità.
2. un sistema di rilevazione dell'effettivo orario di lavoro (timbratura cartellino)

Questi punti sono importanti ma per il momento sono solo un pezzo di carta.

Cosa succede nella realtà del nostro deposito?

1. diverse società non riconoscono i pagamenti corretti nelle buste paga secondo le norme contrattuali
2. nei primi incontri fra le rappresentanze sindacali e le società, tutte queste ultime non vogliono sentir parlare di timbratura del cartellino!
3. Addirittura il Consorzio Alveare con arroganza e sfrontatezza ha deciso di disertare l'incontro ironizzando sulla trattativa, rifiutando di riconoscere la rappresentanza sindacale e procedendo a risolvere i problemi esclusivamente con azioni repressive e lettere disciplinari ai lavoratori che, pur garantendo al massimo delle loro capacità la prestazione lavorativa, si sono permessi di rivendicare i loro diritti.

Tutto questo è inaccettabile. Noi siamo e restiamo disponibili a discutere e trovare le giuste soluzioni ma non siamo disponibili ad essere presi in giro! Le rappresentanze sindacali non sono disponibili a sottoscrivere accordi con Ups che rimangono lettera morta.

Noi, rappresentanze sindacali e lavoratori del sito di via Fantoli chiediamo:

1. a Ups di prendersi le sue responsabilità e di assicurarsi che presso le sue società fornitrici venga effettivamente applicato quanto da lei sottoscritto negli accordi sindacali predetti.
2. alle società fornitrici di riconoscere i rappresentanti sindacali dei lavoratori e di stabilire corrette relazioni sindacali.
3. al Consorzio Alveare di ritirare tutte le misure disciplinari che hanno un carattere arbitrario e chiaramente intimidatorio e di accettare i termini della trattativa.

Diversamente sarà il momento di fare pulizia e di far accomodare fuori dal perimetro di UPS chi è nell'illegalità e ha deciso di non rispettare nei depositi UPS il Contratto Nazionale.

Le rappresentanze tutte e la Filt Cgil hanno dichiarato lo stato di agitazione e metteranno in campo tutte le iniziative necessarie volte a far valere le nostre richieste e i nostri diritti se le trattative non troveranno esito come da Accordo Nazionale.

Milano 08-11-2016

I lavoratori e delegati delle società terze Filt-Cgil



Sottoscrivi l'appello , Uniti si Vince!

(chiedi ai delegati sindacali nel deposito)

